

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Viterbo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 356 DEL 08/09/2022

OGGETTO: Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, indagini geologiche, complementari e pratiche accessorie, relativamente ai “Lavori di riqualificazione e rifunionalizzazione di un edificio storico sito nel centro della città di Viterbo e denominato complesso di S.S. SIMONE E GIUDA” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – missione m5c2 - componente c2 - investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA) – “Proposta I – Cuciture Urbane”

Affidamento dei servizi mediante procedura aperta telematica ex artt. 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., nonché secondo quanto previsto dalla Legge 120/2020, come modificata dalla legge 108/2021.

CUP I83D21000150001

CIG: 9333286741

Nomina membri Commissione Giudicatrice.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge Regionale 2 settembre 2002 n. 30 recante “l’Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica”;

Visto lo Statuto dell’ATER della Provincia di Viterbo approvato con delibera del C.d.A. n.11 del 15/03/2004, poi modificato ed aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.5 del 22/03/2011, n.16 del 01/08/2014 e n.17 del 08/08/2014;

Visto il Regolamento di organizzazione aziendale, per il funzionamento e per le attività delle singole strutture organizzative nonché i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi delle strutture approvato con deliberazione del C.d.A. n.21 del 07/05/2004 e aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.10 del 23/06/2011 e n.13 del 21/07/2011, con deliberazioni del C.d.A. n.7 del 22/05/2012 e n.24 del 28/01/2013, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 28/11/2013, n.1 del 10/01/2014 3 n.2 del 07/02/2014;

Viste le Deliberazioni del Commissario Straordinario n.12 del 14/10/2020 e n.15 del 30/10/2020, con le quali veniva modificato e revisionato l’assetto organizzativo aziendale;

Vista la Deliberazione del Consiglio d’Amministrazione n. 18 del 03/08/2022 con cui è stato affidato al sottoscritto l’incarico di Direttore Generale dell’ATER della Provincia di Viterbo;

Visto il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. riguardante i contratti pubblici;

Vista la Legge 120/2020 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, “DL Semplificazione”;

Vista la Legge 108/2021 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 77/2021 c.d. “DL Semplificazioni bis”;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, per quanto ancora in vigore;

Viste le Linee Guida n. 1 attuative dell’ANAC che disciplinano la progettazione e l’esecuzione dei lavori;

Considerato:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare del PNRR che prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all’innovazione verde e alla sostenibilità. L’investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l’offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l’accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.”;

Visto:

- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 395 del 16/09/2020 con il quale sono state stabilite le Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l’attuazione del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 383 del 07/10/2021 di ammissione al finanziamento “Proposta I – Cuciture Urbane – ID PINQuA n.428“ all’interno della quale è ricompreso il progetto denominato “Progetto di recupero e rifunzionalizzazione del complesso immobiliare San Simone e Giuda sito nel centro storico della città di Viterbo – ID intervento n. 1057”, per un importo di euro € 14.605.927,56, con l’individuazione dell’amministrazione A.T.E.R. di Viterbo come Soggetto attuatore dell’intervento PINQuA;
- la necessità di svolgere in riferimento all’attuazione del Progetto “Progetto di recupero e rifunzionalizzazione del complesso immobiliare San Simone e Giuda sito nel centro storico della città di Viterbo” le seguenti attività:
 - progettazione dell’intervento;
 - affidamento dei lavori e dei servizi;
 - esecuzione dei lavori;
 - collaudo;
 - piena operatività dell’intervento;
 -
- la circolare n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

Atteso che l’attuazione degli interventi previsti dalla misura 2.3 Programma innovativo della qualità dell’abitare della Missione 5 Componente 2 del PNRR deve concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10.000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800.000 metri quadrati di spazi pubblici;

Considerato che l’ATER della Provincia di Viterbo, quale soggetto attuatore PINQuA individuato per la realizzazione del “Progetto di recupero e rifunzionalizzazione del complesso immobiliare San Simone e Giuda sito nel centro storico della città di Viterbo”, ha avviato con la Regione Lazio quale Soggetto

beneficiario, una collaborazione rivolta all'interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, attraverso una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali;

Preso atto che, ai sensi delle note della Direzione Regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica prot. n. U 0979582 del 26/11/2021 e successiva prot. n. 0121093 del 08/02/2022 viene concessa la delega al Direttore Generale dell'ATER di Viterbo di firmare il verbale di presa in possesso dell'immobile, quale soggetto attuatore, per avviare tutte le attività relative alla progettazione, all'esecuzione e opere accessorie, dell'intervento di restauro e risanamento conservativo dell'immobile in oggetto fino alla completa ultimazione e collaudo dei lavori;

Ritenuto, giusta Determinazione del Direttore Generale n.57 del 10/03/2021, di nominare per l'intervento in oggetto indicato, in ossequio all'art.5 della legge n.241/1990 e all'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento per la progettazione ed esecuzione dell'intervento in oggetto, l'arch. Valentina Fraticelli, già Responsabile dell'Ufficio Costruzioni, recupero Edilizio e Progetti speciali;

Vista la Determinazione a contrattare n. 309 del 22/07/2022 con la quale, ai sensi dell'art.32 c.2 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., Questa Direzione Generale determinava di indire la gara per l'affidamento dei servizi tecnici di "Lavori di riqualificazione e rifunionalizzazione di un edificio storico sito nel centro della città di Viterbo e denominato complesso di S.S. SIMONE E GIUDA" - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – missione m5c2 - componente c2 - investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) – "Proposta I – Cuciture Urbane", mediante il ricorso alla procedura aperta telematica ex artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 da espletarsi su piattaforma di e-procurement in uso presso l'ATER Viterbo previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e del "Regolamento interno dell'ATER di Viterbo per l'affidamento di lavori fino all'importo di € 1.000.000,00" aggiornato e approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 23/05/2017 e aggiornato con Delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 29/03/2019 di recepimento delle modifiche intervenute con la Legge 145 del 30/12/2018;

Richiamato il bando di gara con particolare riguardo ai seguenti articoli:

- *IV.2) Termine ultimo per la ricezione delle offerte Le ditte concorrenti dovranno inserire nella piattaforma, entro il termine perentorio del giorno 29/09/2022, ore 12:00, tutta la documentazione richiesta, debitamente sottoscritta, nelle modalità indicate nei successivi paragrafi e nel Disciplinare di gara. L'intera procedura sarà espletata telematicamente con la piattaforma telematica disponibile su <https://atervt.acquistitelematici.it/>.*

- *IV.5) Modalità di apertura delle offerte: La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede dell'A.T.E.R., nonché attraverso la Piattaforma e-procurement messa a disposizione dall'ente e vi potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.*

Considerato che ai sensi dell'art. 33 del Disciplinare di gara il RUP in data 30 agosto 2022 ha proceduto all'apertura dei plichi attraverso la Piattaforma e-procurement al fine di verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti nonché l'adeguatezza della documentazione amministrativa presente nella busta virtuale rispetto a quanto richiesto dal Bando di gara e nel Disciplinare di gara, ammettendo alla prosecuzione della gara i concorrenti che hanno prodotto tutta la documentazione amministrativa richiesta nella forma corretta;

Atteso che ai sensi dell'art. 33 del Disciplinare di gara il RUP ha avviato il soccorso istruttorio per n. 1 concorrenti;

Visti i verbali n.1 del 30/08/2022 e n.2 del 06/09/2022;

Richiamato l'art. 77 del D.Lgs n.50/2016 che prevede:

- al comma 1, nel caso di aggiudicazione di un appalto con l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte dal punto di vista

tecnico ed economico, è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

- al comma 2, la commissione giudicatrice è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque;
- al comma 3, l'Istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle Commissioni giudicatrici presso l'ANAC di cui all'art.78 del medesimo Decreto, da cui scegliere i Commissari esperti non appartenenti alla stessa Stazione appaltante;

Precisato che tale Albo non risulta ad oggi ancora istituito e che, pertanto, trova applicazione la previsione dell'art. 216 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, che dispone che *"Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante"*;

Considerato che ai sensi dell'art. 77 del Codice occorre nominare la commissione giudicatrice, composta, ai sensi dell'art. 33 del Disciplinare di gara, da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice;

Preso atto che, in assenza di figure Dirigenziali, la funzione di Presidente della Commissione in oggetto deve essere espletata dal sottoscritto ai sensi dello Statuto Aziendale che all'art.12 co.4 lett.e) recita: "presiede-con facoltà di delega ad altro Dirigente-le commissioni di selezione per il reclutamento del personale e le commissioni di gara per l'aggiudicazione dei pubblici appalti; nomina, sulla base dei criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione, i componenti delle commissioni giudicatrici dei concorsi per la assunzione del personale e delle commissioni giudicatrici di appalti-concorso" e pertanto;

Atteso che, al fine dell'individuazione dei componenti della Commissione giudicatrice, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.77 comma 12 del D.Lgs. n.50/2016, pur avendo individuato professionalità interne all'Azienda, idonee allo svolgimento dell'incarico, esperte nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, non è stato possibile nominarle commissari di gara, in quanto, ai sensi del comma 4, hanno svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta ovvero risultano sovra impegnate in altri obiettivi programmatici stabiliti dall'Azienda;

Viste le note prot. n. 3713 del 31/05/2022 e prot. 3820/22 del 07/06/22 con le quali rispettivamente l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma e l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Roma inviavano a Questa Azienda nominativi di professionisti con esperienze specifiche ai fini della nomina nelle commissioni di gara per l'affidamento di servizi affini a quelli oggetto del presente provvedimento;

Ravvisata pertanto l'opportunità di nominare la commissione giudicatrice di cui alla procedura in oggetto selezionando i professionisti nell'ambito delle indicazioni degli Ordini summenzionati;

Viste le dichiarazioni di incompatibilità e di astensione dall'incarico di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del Codice acquisite;

Atteso che spetta al sottoscritto adottare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art.11, comma 3, lett d) della legge regionale 3 settembre 2002 n.30 e dell'art.8, comma 2, lett m) dello Statuto e dell'art.28 comma 6 del Regolamento di Organizzazione dell'Azienda;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- 1) di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di dare atto della necessità di acquisire le prestazioni in oggetto;
- 3) di nominare, ai sensi dell'art. 77 D.lgs n.50/2016, la Commissione per la gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i servizi in oggetto, i cui componenti vengono così individuati:
 - Avv Fabrizio Urbani, Direttore Generale Ater Viterbo, in qualità di Presidente;
 - Arch. Francesco Cianfriglia, nato a Roma, il 02/09/1966 (c.f.: CNFFNC66PO2H501D), in qualità di Commissario;
 - Ing. Lupi Lionello, nato a Roma il 11/01/1956 (c.f.: LPULLL56A11H501Y), in qualità di Commissario;
 - Geom. Salvatore Calcagno, dipendente dell'Azienda con contratto di somministrazione lavoro, assegnato all'Ufficio Costruzioni, Recupero Edilizio e Progetti Speciali, in qualità di Segretario verbalizzante;
- 4) di dare atto delle dichiarazioni di incompatibilità e di astensione di cui in premessa e che con riguardo a costoro non sussistono le richiamate cause di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 5) di far fronte alle somme necessarie alla liquidazione dei compensi per la partecipazione alla commissione di gara dei componenti esterni, mediante utilizzo della voce di quadro economico dell'intervento " Spese per pubblicità e procedure di gara";
- 6) di rimandare a successivo provvedimento, la quantificazione economica di tali somme, che verrà effettuata sulla base di calcolo previsto dal D.M. 17 giugno 2016 (*Decreto parametri bis*) e relative normative di settore;
- 7) di dare atto che ai sensi dell'art. 29, D. Lgs n. 50/2016, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sul sito internet www.atervt.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

F.to IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Fabrizio Urbani